

FeralpiSalò, per gli spareggi anche le imprese possono non bastare

A tre turni dalla fine solo l'aritmetica tiene viva la speranza dei gardesani che devono vincere il derby

Il punto

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Tre giornate alla fine, nove punti in palio, cinque di ritardo sia dalla zona play out sia dalla salvezza diretta.

In casa FeralpiSalò le chance di giocare almeno gli spareggi per rimanere in serie B si assottigliano giornata dopo giornata e più passa il tempo più ci si rende conto come il mancato successo in casa contro il Cosenza, dopo aver superato a domicilio la Cremonese, sia lo spartiacque di questo finale di stagione al quale la squadra di Zaffaroni si è presentata con un carico di tensione davvero elevato che l'ha portata a collezionare solo due punti nelle ultime quattro gare, il tutto mentre le avversarie (a parte Bari e Spezia) hanno tutte colto vittorie che hanno aumentato il vantaggio sulla compagine gardesana.

Ed allora, a quali condizioni Balestrero e compagni possono ora sperare almeno nei play out?

I numeri. Nella tabella in alto sono riportate tutte le squadre che aritmeticamente ancora sono nel mirino dei gardesani. Già retrocesso aritmeticamente il Lecco, restano da stabilire quali saranno le altre due che scenderanno direttamente in C e chi si giocherà la permanenza in B tramite gli spareggi, che al momento per via della classifica avulsa vedrebbero impegnate Ternana ed Ascoli, con lo Spezia salvo, mentre FeralpiSalò e Bari scivolerebbero in C.

Per giocare gli spareggi i gardesani hanno due obiettivi: scavalcare il Bari o un'altra delle dirette avversarie e presentarsi all'ultima giornata con meno di tre punti di ritardo dalla Ternana. A quel punto vincere la sfida contro gli umbri (ma con due gol di vantaggio, dopo

l'1-2 dell'andata; oppure anche con un gol soltanto, se la differenza reti generale nel frattempo vedesse la FeralpiSalò in vantaggio sulla Ternana) consentirebbe ai verdeblù di tenere dietro la squadra già scavalcata in precedenza e mettersi alle spalle i rossoverdi.

Manca un passaggio fondamentale: arrivare quart'ultimi può non bastare se nel frattempo non viene ridotto il distacco dalla quint'ultima, perché se il ritardo è superiore a quattro punti (come lo è ora) la quint'ultima è salva direttamente.

In campo. Il programma di chi ancora lotta per evitare la retrocessione è chiaro ed è evidente come alla FeralpiSalò potrebbero bastare sei punti come potrebbe non bastare fare bottino pieno, avendo il doppio scontro favorevole con Ternana e Spezia, non con Bari ed Ascoli.

Il prossimo turno, mercoledì 1 maggio, potrebbe già essere letale per i salodiani se non riuscissero a battere il Brescia e nel contempo due delle quattro squadre che precedono i ragazzi di Zaffaroni dovessero vincere. I gardesani scenderanno in campo in contemporanea solo con il Bari, sapendo invece i risultati delle altre. E quasi certamente ne saranno anche condizionati. //

Ora penultimi i verdeblù devono scavalcare almeno il Bari e giocarsi tutto nell'ultima gara con la Ternana

LA VOLATA SALVEZZA

	punti	36ª giornata (1 maggio)	37ª giornata (5 maggio)	38ª giornata (10 maggio)	
15ª	Spezia	37	Palermo	COSENZA	Venezia
16ª	Ascoli	37	Cosenza	PALERMO	Pisa
17ª	Ternana	37	SÜDTIROL	Catanzaro	FERALPISALÒ
18ª	Bari	36	Parma	CITTADELLA	Brescia
19ª	FeralpiSalò	32	Brescia	VENEZIA	Ternana

Lecco in C, altre due retrocessioni dirette 16ª e 17ª ai play out

in MAIUSCOLO le gare in trasferta - in neretto gli scontri diretti infogdb



Ceppitelli. Buona prova del centrale contro l'ex salodiano Pittarello

Testa al Brescia: Martella disponibile In dubbio invece Pilati e Di Molfetta

È tornata subito ad allenarsi la FeralpiSalò in vista del derby di mercoledì, alle 18, al Garilli. Il pareggio ottenuto in extremis con il Cittadella è già alle spalle, perché c'è un'altra partita di fondamentale importanza da preparare. Dei giocatori indisponibili per la gara del Tombolato, appare pronto al rientro Martella, che sarebbe l'ex della sfida, mentre

hanno effettuato un lavoro differenziato Manzari, Tonetto e Di Molfetta: quest'ultimo è vicino al rientro, ma quasi certamente non in tempo per giocare il derby. In quanto a Pilati, uscito in avvio di ripresa al Tombolato per un colpo subito al volto, sarà sottoposto oggi ad esami clinici per valutare l'entità dell'infortunio. Ma potrebbe tornare disponibile. // EPAS

SERIE B

Giornata 36ª mercoledì

Cremonese-Pisa	ore 12.30
Ascoli-Cosenza	ore 15.00
Catanzaro-Venezia	ore 15.00
Como-Cittadella	ore 15.00
Spezia-Palermo	ore 15.00
Südtirol-Ternana	ore 15.00
Bari-Parma	ore 18.00
FERALPISALÒ-BRESCIA	ore 18.00
Lecco-Sampdoria	ore 18.00
Reggiana-Modena	ore 18.00

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	73	35	21	10	4	63	32
Como	68	35	20	8	7	55	38
Venezia	67	35	20	7	8	64	40
Cremonese	60	35	17	9	9	44	30
Catanzaro	57	35	16	9	10	55	44
Palermo	52	35	14	10	11	59	50
Brescia	47	35	11	14	10	38	35
Sampdoria (-2)	46	35	13	9	13	48	49
Pisa	45	35	11	12	12	47	48
Cittadella	45	35	11	12	12	38	41
Südtirol	43	35	11	10	14	40	42
Modena	43	35	9	16	10	38	44
Reggiana	43	35	9	16	10	36	43
Cosenza	42	35	10	12	13	43	39
Spezia	37	35	7	16	12	31	46
Ascoli	37	35	8	13	14	34	38
Ternana	37	35	9	10	16	38	46
Bari	36	35	7	15	13	34	47
FERALPISALÒ	32	35	8	8	19	41	60
Lecco	26	35	6	8	21	32	66

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - 18ª, 19ª e Lecco retrocesse in Serie C

Protagonisti



Davide Balestrero

CAPITANO DELLA FERALPISALÒ Il giocatore genovese non ha lesinato l'impegno, ha anche provato per due volte la conclusione verso la porta di Kastrati ed ha dato animo ad una compagine che non ha alcuna intenzione di mollare sino alla fine.

A Cittadella più precisi, ma poco cinici

I numeri

La partita dei rimpianti. Va in archivio così, per la FeralpiSalò, la partita di Cittadella, una sfida durante la quale in tante situazioni la formazione gardesana non ha avuto nemmeno la dea bendata dalla sua parte.

In una partita ricca di falli (37, entrambe le squadre oltre la media stagionale), la squadra di Zaffaroni si ritrova con un solo misero punto in mano pur avendo avuto un leggerissimo possesso palla a favore (50,2-49,8) ed una maggior precisione in fase di passaggi. E, stranamente, anche sui cross, con tre per squadre ben dosati a fronte di 24 tentati dai veneti e 9 dai salodiani.

Nettamente superiore alla media, poi, la precisione al tiro della squadra di Zaffaroni, alla quale però non è bastato il 55,6% (contro 31,9 di media)

per riuscire a conquistare i tre punti.

Singoli. Va sottolineata la determinata presenza nelle varie fasi di gioco di capitano Balestrero: sono ben 76 i palloni toccati dal numero 8 verdeblù, più di ogni altro giocatore sul terreno di gioco.

In quanto a passaggi tentati e riusciti è invece evidente la difficoltà che i gardesani hanno avuto in impostazione: mentre il giocatore del Cittadella migliore in entrambe queste classifiche è il regista, e capitano, Branca (38-48), in casa salodiana è stato il difensore Ceppitelli, con 38 riusciti sui 53 tentati.

In quanto a Pietrelli, il gol del pareggio - il suo primo in serie B - è solo la punta dell'iceberg di una prestazione eccellente per intensità e capacità di essere importante per la squadra. Nei pochi minuti giocati, 13, ha toccato ben 8 palloni, si è fatto notare per una respinta in fa-



Grinta. Quella di Pietrelli, qui abbracciato da Letizia dopo aver firmato l'1-1

se difensiva, tre passaggi riusciti sui quattro tentati ed un tackle vinto.

In rete. Quello messo a segno dall'attaccante verdeblù è il gol numero 41 della FeralpiSalò, quarantesimo di un giocatore gardesano al quale va aggiunta l'autorete di Di Cesare nel 3-3 del Garilli. Ma il classe 2003 nativo di Bologna e cresciuto nel settore giovanile felsineo è anche il quattordicesimo ad entrare nel tabellino, segno che la squadra ha saputo sopperire alla carenza di un bomber capace di andare in doppia cifra con la coralità del gioco e la capacità di creare in più modi occasioni da gol.

Certo, spiccano le 7 reti di La Mantia, seguito da Butic (5) e da Felici e Compagnon con quattro. Ma sono andati tre volte in gol Balestrero, Kourfalis, Dubickas e Zennaro, due volte Bergonzi e Tonetto, una a testa Pietrelli, Martella, Di Molfetta e Sau. // F.D.

La Mantia: un buon 6.5 nel giudizio «saltato»

La pagella

Un banale errore ed ecco che dalle pagelle dei giocatori della FeralpiSalò riferite alla gara disputata sabato sul campo del Cittadella è sparito tutto quanto riguardante Andrea La Mantia, che al Tombolato ha anche sfiorato il gol del pareggio.

Questo il testo riferito al centravanti verdeblù, che al 1° del secondo tempo ha preso il posto di Karlo Butic al centro dell'attacco dei salodiani.

Voto 6.5: sempre prezioso ed incisivo, con tante belle sponde di testa per i compagni, ma ancora una volta sfortunato quando il portiere del Cittadella gli respinge sulla linea un colpo di testa da distanza ravvicinata. //